



# COMUNE DI OSTELLATO

PROVINCIA DI FERRARA

CAP. 44020    PIAZZA REPUBBLICA N. 1    OSTELLATO (FE)

Tel. 0533 / 683911 -- Fax 0533 / 681056



**ALLEGATO A)**

## RELAZIONE PERFORMANCE

### ANNO 2017

## 1. PREMESSA

Il D. Lgs. n. 150/2009 ha avviato un percorso ampio ed impegnativo di riforma del lavoro pubblico e dei processi di programmazione nelle pubbliche amministrazioni. In particolare ha modificato le disposizioni sulla valutazione e la valorizzazione dei meriti, nonché ha introdotto una disciplina sistematica in materia di “performance” e di trasparenza dell’azione amministrativa

L’articolo 3, commi 1 e 2, stabilisce infatti che: *“La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento”*; *“Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, ((secondo le modalità indicate nel presente Titolo e gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114))”*.

In ottemperanza, infatti, a quanto disposto dal succitato art. 3 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche devono adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici. La novità del D. Lgs. 150/2009 risiede proprio nel riconoscimento di questa interdipendenza tra valutazione e indennità di tipo premiante, tanto che il successivo comma 5 dell’articolo 3 stabilisce in modo esplicito il divieto di erogazione di premi legati al merito ed alla performance in caso di violazioni delle disposizioni del Titolo II su misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

Per chiarezza espositiva si specifica che si usa definire con il termine “performance” il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività per i quali l’organizzazione è stata

costituita. Il Comune di Ostellato ha recepito la riforma, contenuta nel D. Lgs. 150/2009, approvando il Regolamento recante la disciplina sulla misurazione e valutazione della performance (approvato con DGC n. 196 del 29/12/2011 e ss.mm.ii.).

Il succitato D.Lgs. n. 150/2009, anche nel testo ampiamente modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, all'art. 10 conferma la necessità di predisporre, entro il 30 giugno, a rendicontazione, una Relazione sulla performance che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce, quindi, lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance.

La relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno di riferimento rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

In ottemperanza alle sopra riportate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il documento che segue, il quale compendia le risultanze scaturite dall'attività poste in essere nell'arco del 2017, nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali, in riferimento a quelle che erano le finalità poste dall'amministrazione.

L'impostazione della Relazione si conforma allo schema di riferimento delineato a suo tempo dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche con deliberazione n. 5/2012, tuttora valido.

La Relazione descrive le caratteristiche socioeconomiche e demografiche del territorio comunale (contesto esterno) ed espone gli elementi caratterizzanti l'ente comunale in termini di strutture organizzative, gestione dei servizi, dotazione organica(contesto interno). Ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di estrema sintesi della performance complessiva

dell'ente nell'anno 2017, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare, ove e se presenti, gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni.

Tale operazione viene effettuata al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

La Relazione sulla Performance, in ottemperanza alla normativa soprarichiamata, si sostanzia, quindi, in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

\_ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;

\_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;

\_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;

\_ Relazione della Performance.

Al pari del Piano della *performance*, la Relazione è approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione. La Relazione, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 150-2009, dopo detta approvazione, deve essere validata dall'Organismo di

valutazione e “nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III e' fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente.”

## 2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

### **Situazione socio - economica e demografica del territorio**

#### **Riferimenti territoriali e demografici al 01.01.2017**

Il nostro ente appartiene alla Regione Emilia-Romagna

Regione	Superficie in Km <sup>2</sup>	Pop. Residente	Numero di Comuni	Densità per Km <sup>2</sup>
Emilia Romagna	22.453	4.457.318	334	198

fonte: [www.statistica.regione.emilia-romagna.it](http://www.statistica.regione.emilia-romagna.it)

#### **Riferimenti territoriali e demografici al 31.12.2017**

Comune	Popolazione residente	Nuclei familiari	Superficie	Numero frazioni
Ostellato	6.030	2.686	174	9

Popolazione legale al censimento .....		n° 6.453
Popolazione residente al 31.12.2017		n° 6.030
di cui:  maschi		n° 2.949
femmine		n° 3.081
nuclei familiari		n° 2.686
comunità/convivenze		n° 6
Popolazione al 1.1.2017		n° 6.129
Nati nell'anno	n° 17.....	
Deceduti nell'anno	n° 104.....	
saldo naturale		n° - 87
Immigrati nell'anno e altri iscritti	n°163.....	
Emigrati nell'anno e altri cancellati	n° 175..	
saldo migratorio		n° - 12
Popolazione al 31.12. 2017		n° 6.030
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		n° 168
In età scuola obbligo (6/18 anni)		n° 540
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (19/34 anni)		n° 741
In età adulta (35/69 anni)		n° 3.161
In età senile (oltre 70 anni)		n° 1.420
Tasso di natalità:	Anno	Tasso
	2017	0,28
Tasso di mortalità :	Anno	Tasso
	2017	1,70

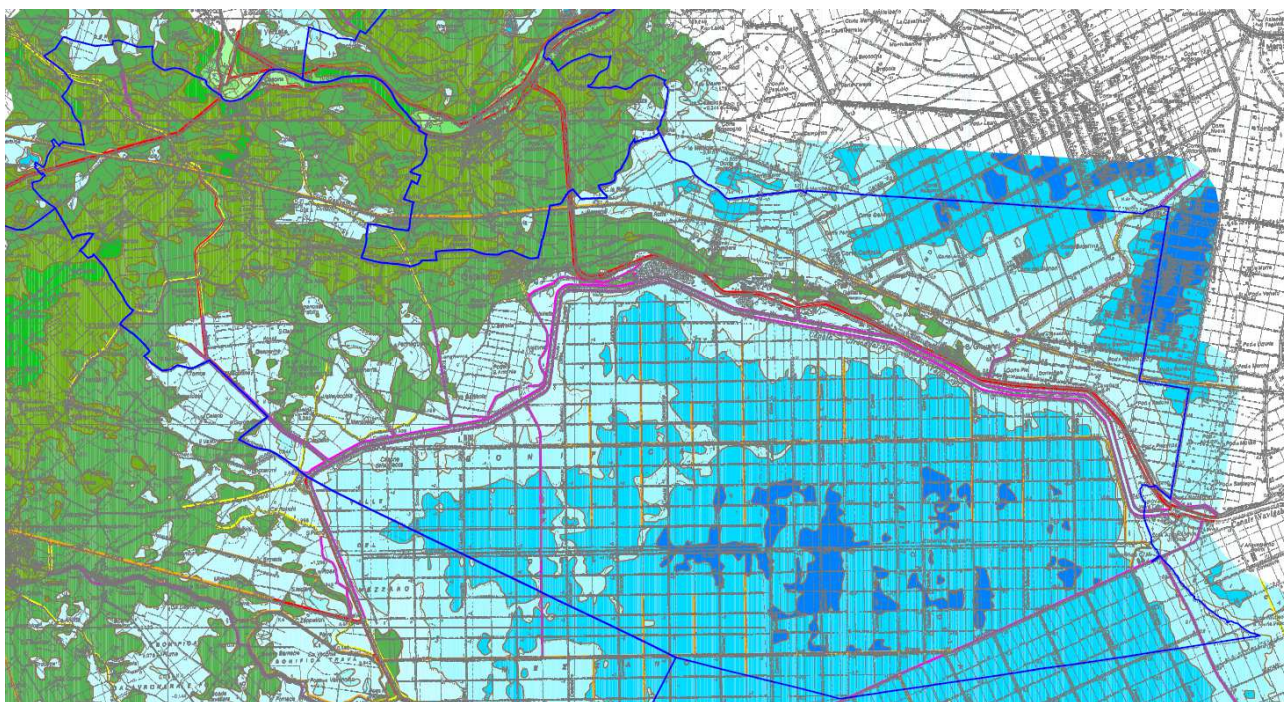
## CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO COMUNALE

Il territorio del Comune di Ostellato presenta un'estensione areale di circa 176 kmq e confina con i seguenti comuni:

- a Nord con i Comuni Ferrara, Tresigallo, Fiscaglia,

- a Est con i Comuni di Lagosanto e Comacchio
- a Sud con i Comuni di Comacchio e Portomaggiore
- a Ovest con il Comune di Masi Torello

Il territorio del Comune di Ostellato, posto ad una altitudine media di 2,0 m. s.l.m., si estende per circa 173 Km<sup>2</sup>, con una popolazione residente al 31/12/2016 pari a n. 6.128 abitanti. Oltre al capoluogo, sono presenti sei centri abitati (Libolla, Dogato, Rovereto, Medelana, San Giovanni, San Vito) e le località di Alberlungo e Campolungo.



Il Comune di Ostellato si trova nella parte centrale della Provincia di Ferrara e rientra nel territorio del Delta storico del Po. Il comune confina coi comuni di Ferrara, Tresigallo, Fiscaglia, Lagosanto, Comacchio, Portomaggiore, Masi Torello.

L'elemento paesaggistico oggi dominante nel territorio di Ostellato è il campo agricolo, ma prima delle bonifiche, il territorio era dominato dagli acquitrini e dai boschi. Le attività agricole e pastorali, e gli insediamenti umani, erano relegati alle poche aree emerse, rappresentate da lunghi dossi fluviali. Queste aree permisero la colonizzazione del Delta del Po, una zona insidiosa per le frequenti alluvioni, ma ricca di risorse. Nell'area di Ostellato, l'uomo è presente fin

dall'antichità, grazie alla presenza di un lungo dosso fluviale, oggi estinto, e rappresentato dalla provinciale Ferrara-Comacchio. Ostellato possiede emergenze naturalistiche quali le Valli (in cui sono presenti specie vegetali ed animali tipiche degli ambienti umidi d'acqua dolce) e il Mezzano (un vasto comprensorio agricolo bonificato, in cui sono presenti grosse popolazioni di fauna stanziale). Questi due ambienti, così diversi tra loro, erano fino agli anni '60 una grande palude di acqua salmastra.

Interventi radicali dell'uomo, quali la bonifica e la gestione idraulica, hanno portato canneti e campi agricoli in un territorio dove un tempo si pescavano anguille e si raccoglievano sale ed erbe palustri.

## **LA PROGRAMMAZIONE E L'ASSETTO URBANISTICO**

Il piano urbanistico del Comune di Ostellato risulta così articolato:

Il PSC del Comune di Ostellato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.2007. La sua approvazione è avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 27.11.2009, ed è in vigore dalla pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna del 20.01.2010. E' stato successivamente modificato con delibera C.C. n. 50 del 17.08.2010 e con variante specifica giusta delibera di C.C. n. 86 del 20.12.2011, in vigore dal 18.01.2012.

Il Comune di Ostellato ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 27.11.2009, rettificata con delibera di C.C. n. 6 del 09.02.2010, ed in vigore dalla data della pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 38 del 03.03.2010. Successivamente è stato variato con delibere di Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.2010

(pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 8 del 19.01.2011) e n. 63 del 27.09.2011. Con delibera di Consiglio Comunale n° 83 del 24.11.2011 è stata altresì approvata la variante al RUE "Approvazione variante al RUE e PRG, art.8 D.P.R. 160/2010, relativa all'ampliamento dell'attività di lavorazione del pomodoro presentata dalla ditta "Le Due Valli S.r.l" con sede in Ostellato (FE), Strada Argine Mezzano n° 34.

Con delibera di Consiglio Unione n. 51 del 29.12.2014, l'impianto normativo del RUE è stato adeguato secondo il combinato disposto dell'art. 18-bis commi 1 e 2 della L.R. n. 20/2000 e degli articoli 12 comma 2 e 57 comma 4 della L.R. n. 15/2013. Tale aggiornamento è dettato dal fatto che la L.R. 15/2013, al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico - edilizia nei comuni del territorio regionale, ha "affermato il principio di non duplicazione nei piani e atti comunali delle norme sovraordinate", con l'effetto che i contenuti degli stessi non possono essere recepiti negli strumenti comunali, ma solo richiamati. Di conseguenza l'impianto normativo RUE è stato così adeguato:

- *semplice rinvio a norme sovraordinate ed agli atti di coordinamento tecnico, nel rispetto del principio di non duplicazione della normativa;*
- *riordino della parte afferente alle definizioni edilizie ed urbanistiche, richiamando l'allegato A della DAL n. 279 del 2010, le cui definizioni e modalità di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi, dal 28.01.2014 prevalgono su quelle stabilite dalle previgenti norme di piano, regolamenti e atti normativi comunali;*
- *riordino della parte afferente agli interventi edilizi ed alle procedure edilizie con rinvio alla L.R. 15/2013;*
- *eliminazione delle parti incompatibili dell'Allegato A "Requisiti prestazionali degli edifici" a seguito delle abrogazioni operate dalla L.R. 15/2013.*



Il POC del Comune di Ostellato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.08.2013. La sua approvazione è avvenuta con delibera di Consiglio Unione n. 5 del 19.03.2014, ed è efficace dal 23.04.2014, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR della regione Emilia Romagna.

## **CARATTERISTICHE DELL'EDIFICATO**

Il capoluogo è caratterizzato da zone residenziali, da edifici privati destinati a servizi (Poliambulatorio medico, residenza per anziani Quisisana2, ufficio postale), da edifici pubblici destinati a servizi (Municipio, teatro Barattoni, Museo del Territorio, biblioteca comunale), da strutture sportive (campo da calcio, palazzetto dello sport) e da edifici scolastici (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado Navarra, scuola paritaria Colombani Navarra).

I centri abitati e le località hanno limitata estensione e un numero modesto di abitanti: San Giovanni 1.133, Dogato 959, Rovereto 581, Medelana 503, Libolla 342, San Vito 229, Campolungo 227, Alberlungo 134. Presentano un tessuto urbano sostanzialmente simile fra loro, prevalentemente residenziale; il centro abitato di San Giovanni si caratterizza per l'influenza, anche in termini di occupazione lavorativa, della vicina zona SIPRO, mentre San Vito si caratterizza per la pieve, importante esempio di architettura romanica.

Il territorio di Ostellato ha uno sviluppo economico improntato a turismo, artigianato, agricoltura, commercio e industria che dà vita ad una realtà densa di dinamiche complesse. Oggi Ostellato vanta una varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, da bed & breakfast ad ostelli. Sono presenti n. 13 strutture ricettive, con un totale di n. 109 posti letto.

L'area industriale di San Giovanni di Ostellato ricopre una superficie di circa 105 ettari, sulla quale sono insediate più di 30 imprese provenienti dalle province emiliane e lombarde. La richiesta di nuove aree industriali ha portato alla realizzazione di questo intervento con un'espansione di 14 ettari per nuovi insediamenti. L'area industriale SIPRO si trova nel comune di Ostellato, località San Giovanni, tra il raccordo autostradale Ferrara - P.to Garibaldi, la S.P. 32 Luigia e la S.P. 15 Rossonia.

La presenza sul territorio delle anse vallive, denominate Vallette di Ostellato, dimostra il notevole pregio ambientale del territorio, sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico. Le "Vallette di Ostellato" sono l'unico residuo delle antiche valli che attorniavano il paese, risparmiate alle ultime bonifiche della valle del Mezzano e istituite dalla Amministrazione Provinciale di Ferrara "Oasi di protezione faunistica" nel 1975.

Si tratta di un lembo di acqua dolce e terra di circa 200 ettari, situato in zona di pre-parco del Delta del Po, tra due canali che ne rappresentano i confini naturali: il Navigabile ed il Circondariale. L'estensione assai stretta ed allungata si spinge da Ostellato verso le valli di Comacchio. L'Oasi comprende quattro anse vallive; in ordine dal centro abitato si incontrano la Valle San Camillo, Valle Fossa, Valle Fornace e San Zagno, che costituiscono un biotopo di zona umida di acqua dolce peculiare ed unico nel territorio del Basso Ferrarese, anzitutto per la quantità e varietà di animali

che lo popolano. La vegetazione è quella tipica delle zone umide di acqua dolce, caratterizzata nelle aree permanentemente allagate da canneti (cannuccia di palude e tifa) da ninfee bianche e gialle (nannufero), millefoglie d'acqua e giunco fiorito.

Sugli argini si trovano invece il salice bianco (albero in grado di tollerare in assoluto la maggior quantità d'acqua), il castagno d'acqua e il sambuco.

Nelle Vallette sono presenti, nidificanti o di passo, ben 150 specie di uccelli acquatici, su un totale di circa 450 presenti in Italia.

Si possono vedere tutti i tipi di aironi (bianco maggiore, cenerino e rosso), numerosi trampolieri, tra cui il Cavaliere d'Italia, rapaci, quali il falco di palude e la poiana, anatre, sia di superficie, prima fra tutte il germano reale, che di tuffo, come il moriglione, rallidi, come folaghe e gallinelle d'acqua e passeriformi.

Massiccia è la presenza di lepri, fagiani, volpi, ricci, testuggini di palude e nutrie. Da qualche anno sono in atto alcuni progetti di reintroduzione della fauna selvatica un tempo presente e successivamente scomparsa da queste zone: si possono vedere i recinti di daini e la voliera di cicogne bianche. Il progetto "Amica cicogna" è stato avviato nel 1996 dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara ed ha reso finora ottimi risultati.

Infine è da ricordare il Mezzano Nord Ovest, una laguna salmastra che confinava originariamente con le valli di Comacchio che solo alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso venne bonificata e destinata ad uso agricolo.

## Dati Occupazionali della Provincia di Ferrara

### OCCUPATI PER SESSO E SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA IN PROVINCIA DI FERRARA

VALORI IN MIGLIAIA

PERIODO: 2011 - 2016

	2011			2012			2013			2014	2015	2016
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	MF	MF
<b>OCCUPATI IN COMPLESSO</b>	88	71	159	82	71	153	76	64	140	142	145	146
<b>AGRICOLTURA</b>	63	31	94	53	31	84	43	37	7	7	8	10
<b>INDUSTRIA</b>	43	40	44	90	0	39	33	9	42	42	44	42
di cui : trasformazione industriale	28	10	38	23	10	33	24	9	33	34	37	36
costruzioni	6	0	6	5	0	6	8	0	9	8	7	6
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	48	58	106	49	58	106	39	52	91	92	93	93
di cui: commercio (a)	11	12	23	10	12	22	9	12	21	29	27	28
<b>OCCUPATI ALLE DIPENDENZE</b>												
<b>OCCUPATI ALLE DIPENDENZE</b>	61	61	122	61	59	120	54	54	108	106	112	115
<b>AGRICOLTURA</b>	12	21	3	33	31	5	13	34	4	4	5	6
<b>INDUSTRIA</b>	29	0	39	44	9	33	77	734	34	35	36	38
di cui : trasformazione industriale	26	10	36	21	9	30	22	7	29	31	33	35
costruzioni	3	0	3	3	0	3	5	0	5	4	3	3
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	31	49	80	34	48	82	26	43	69	67	70	71
di cui: commercio (a)	7	9	16	6	9	14	5	9	14	17	18	20
<b>OCCUPATI INDIPENDENTI</b>												
<b>OCCUPATI INDIPENDENTI</b>	27	11	37	22	11	33	21	10	32	36	33	32
<b>AGRICOLTURA</b>	5	1	6	2	0	3	3	0	3	3	2	5

<b>INDUSTRIA</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>5</b>
di cui : trasformazione industriale	2	0	2	2	1	3	2	1	4	4	4	1
costruzioni	3	0	3	3	0	3	4	0	4	4	4	3
	<b>1</b>			<b>1</b>	<b>1</b>		<b>1</b>					
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>26</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>22</b>	<b>25</b>	<b>23</b>	<b>22</b>
di cui: commercio (a)	5	3	7	4	3	8	4	3	7	12	9	7

La somma delle voci disaggregate possono non essere uguali agli aggregati superiori a causa dell'arrotondamento alle migliaia.

(a) Escluso alberghi e ristoranti.

**Fonte: elaborazioni su dati Istat.**

## Dati per numero addetti per la Provincia di Ferrara-

Territorio	Ferrara									
Impresa con dipendenti	totale									
Forma giuridica	totale									
Selezione periodo	2015									
Tipo dato	numero imprese attive					numero addetti delle imprese attive (valori medi annui)				
Classe di addetti	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
<b>Ateco 2007</b>										
<b>0010: TOTALE</b>	23.573	871	99	17	24.560	43.095	14.908	9.645	11.127	78.774
B: estrazione di minerali da cave e miniere	5	1	..	..	6	5	17	..	..	22
C: attività manifatturiere	1.676	331	45	5	2.057	4.732	6.176	4.321	3.834	19.063
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	26	3	2	..	31	31	74	121	..	226
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	37	13	3	1	54	140	204	491	464	1.299
F: costruzioni	3.230	90	..	..	3.320	5.330	1.336	..	..	6.665
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	5.943	147	13	3	6.106	11.290	2.481	1.249	865	15.884
H: trasporto e magazzinaggio	758	37	6	2	803	1.276	665	612	746	3.299
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.826	107	2	..	1.935	5.294	1.488	207	..	6.989
J: servizi di informazione e comunicazione	433	23	2	..	458	738	349	233	..	1.321
K: attività finanziarie e assicurative	500	6	1	2	509	840	90	128	1.213	2.271
L: attività immobiliari	1.460	6	..	..	1.466	1.968	111	..	..	2.078
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	3.588	24	4	..	3.616	4.846	386	271	..	5.503

N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	629	45	5	1	680	1.119	778	474	1.526	3.896
P: istruzione	118	2	2	..	122	228	33	152	..	412
Q: sanità e assistenza sociale	1.638	15	9	2	1.664	2.307	335	1.043	1.285	4.970
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	296	7	1	..	304	516	165	77	..	758
S: altre attività di servizi	1.410	14	4	1	1.429	2.436	221	267	1.195	4.117

Dati fonte Istat anno 2015

## **Analisi del contesto interno**

L'analisi del contesto interno deve necessariamente prendere le mosse dalle modalità di gestione dei servizi pubblici locali evidenziando soprattutto, in tale ambito, l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dall'Ente. Il decreto legislativo n. 175/2016 sulle società partecipate contiene disposizioni concernenti l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Il Comune, con la deliberazione consiliare n. 50 del 29.09.2017 ha adempiuto all'obbligo inerente la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente dal Comune alla data del 23 settembre 2016.

### Enti e società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal Comune

Denominazione/Ragione Sociale	Quota di partecipazione	Servizio offerto
<b>CLARA SPA (dal 01.06.2017) ex AREA SPA</b>	6,83	Gestione raccolta trasporto rifiuti
<b>AREA IMPIANTI SPA</b>	6,83	Gestione trattamento e recupero rifiuti
<b>C.A.D.F. SPA</b>	7,58	Raccolta e trattamento fornitura acqua
<b>DELTA 2000 SCRL</b>	8,80	Società per accesso a risorse comunitarie (GAL)

<b>LEPIDA SPA</b>	0,0015	Serv. rete a banda larga per collegare P.A. regionali
<b>SIPRO SPA</b>	0,47	Attuazione linee pianificazione e programmazione economica enti locali ferraresi
<b>SECIF SRL</b>	8,36	Servizi relativi alla gestione e custodia cimiteri.
<b>DELTA WEB SPA - INDIRETTA - CADF SPA</b>	7,58	Ideazione ed installazione reti pubbliche/private di servizi in materia informatica multimediale

Sempre per una migliore analisi del contesto interno, si evidenzia che comune di Ostellato fa parte dell'Unione di Comuni "Valli e Delizie" il cui statuto è stato sottoscritto data 3 aprile 2013 dai Sindaci dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato.

Detta Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, le seguenti e funzioni e servizi:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Servizi sociali – area minori;
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

•

Con delibera di G.C. n. 149 del 29.12.2014:

- è stato disposto il trasferimento n. 12 unità di personale dipendente del Comune di Ostellato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore dal 01.01.2015;
- è stata modificata la dotazione organica del Comune di Ostellato, alla luce del trasferimento di personale sopra indicato, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in applicazione dell'art. 31 del D.Lgs 165/2001 "Norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e dell'art. 2112 del codice civile che regola il mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda o di una parte di essa;

## Struttura organizzativa

l'Ente ha proceduto ad un riassetto organizzativo interno a far data dal 01/02/2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 28.01.2016, successivamente modificata come da ultima delibera adottata ne corso dell'anno oggetto di analisi (DGC n. 35 del 30/03/2017)

Nell'anno di riferimento la struttura organizzativa risulta essere la seguente:

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA (Area )</b>	<b>Linee Funzionali attribuite</b>
<b>Area Servizi Finanziari</b>	Bilancio Contabilità Inventario Adempimenti fiscali Economato Provveditorato Trasparenza Controllo di Gestione
<b>Area Servizi Statistica e Sport</b>	Statistica Sport Comunicazione Elettorale



**Area Servizi Istituzionali , Servizi alla Persona e Servizi Demografici.**

Segreteria – Affari Generali

Affari Istituzionali

Staff Segretario Comunale

Protocollo arrivo e partenza

Archivio

Centralino

Albo Pretorio on-line

Contratti

Appalti con il supporto della CUC per quanto di competenza

Scuola

Turismo

Gemellaggi

Tempo libero

Servizi Sociali

ERP

Servizio di segreteria ed affari generali a supporto del Consorzio Struttura Zerosei come da convenzione

Anagrafe

	<p>Stato Civile</p> <p>Leva</p> <p>Anagrafe Canina</p>
<b>Area Cultura</b>	<p>Cultura</p> <p>Biblioteca</p> <p>Teatro</p> <p>Informagiovani</p> <p>MUSEO</p>
<b>Area Uso e Assetto del Territorio</b>	<p>Lavori Pubblici <i>(compresi Appalti con il supporto della CUC per quanto di competenza)</i></p> <p>Viabilità</p> <p>Progettazione</p> <p>Espropri</p> <p>Servizi Manutentivi</p> <p>Ambiente *</p> <p>Demanio</p> <p>Patrimonio</p> <p>Gestione sale civiche</p> <p>Locazioni attive e passive **</p>

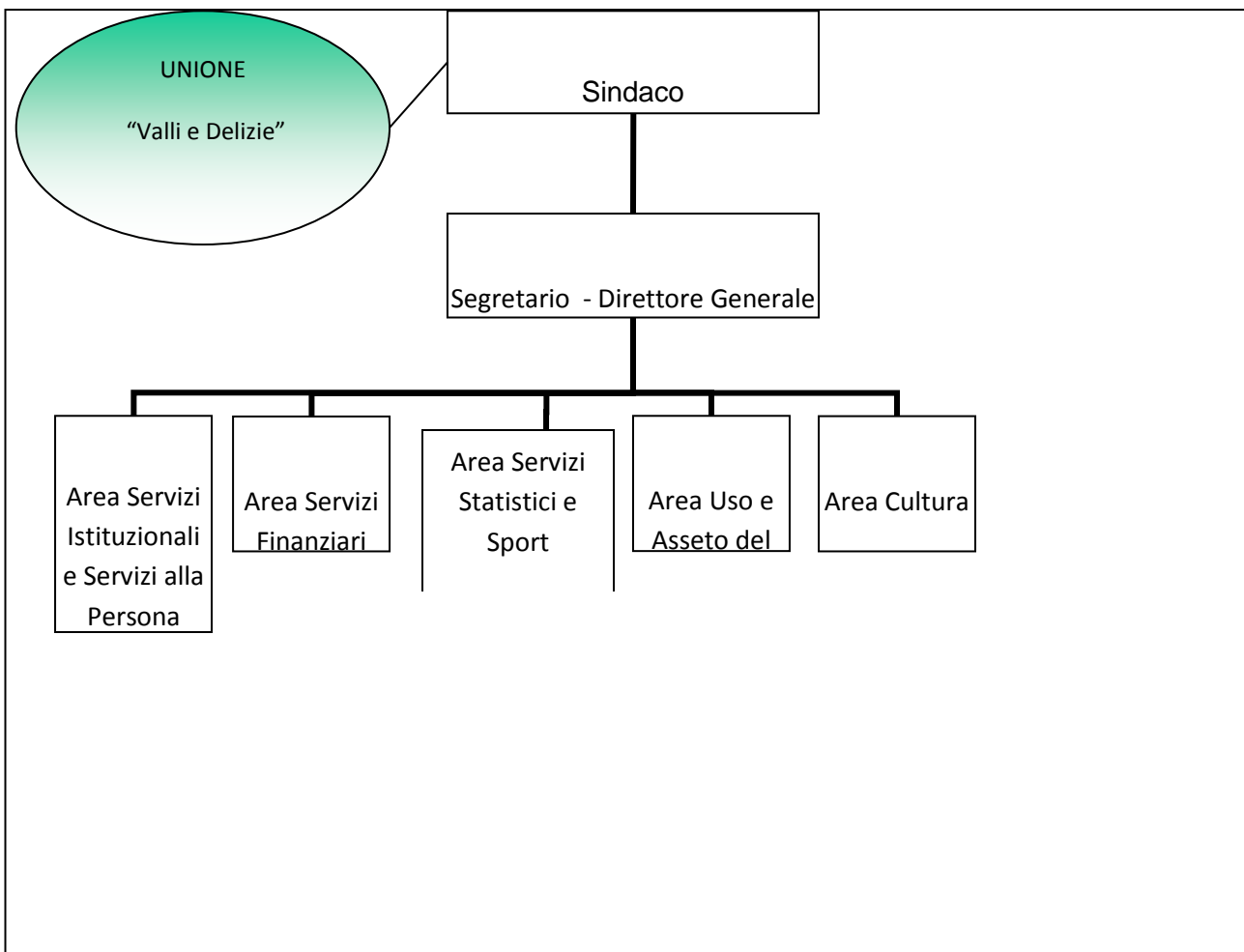
	<p>Protezione Civile – Sicurezza (Fase Operativa)</p> <p>* <u>Compiti inerenti</u>: Gestione dei rifiuti (controllo del contratto con Area, dislocazione sul territorio di cassonetti e cassoni per la raccolta differenziata, impianto di compostaggio e rifiuti “umidi”); Lavori di tipo naturalistico ( parchi urbani, interventi di rimboschimento); Gestione patrimonio boschivo in concessione al Comune (“Vallette” ed aree SET ASIDE); Bonifica e Rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche; Problematiche relative ai rifiuti tossici abbandonati, in particolare il cemento amianto (Eternit); Rimozione od incapsulamento cemento amianto esistente in strutture pubbliche; Gestione emergenze estive per pericolo di incendi boschivi.</p> <p>** Locazioni Attive e passive ad eccezione di alloggi di emergenza ed alloggi ERP, Dislocazione uffici e arredi</p>
<p><b>Funzioni Conferite all’Unione dei Comuni Valli e Delizie</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmazione e pianificazione Urbanistica, Edilizia privata, sistema Informativo, Territoriale, Ambiente;</li> <li>- Sportello Unico per le Attività Produttive;</li> <li>- Gestione delle Risorse Umane;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Polizia Municipale e Polizia Amministrativa;</li><li>- Servizi Sociali – Area Minori;</li><li>- Tributi Locali;</li><li>- Servizi Informatici (Information and communication Technology – ICT) dei Comuni e dell’Unione;</li><li>- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi</li><li>- Servizio Prevenzione e protezione luoghi di lavoro</li><li>- CUC</li></ul>
--	---

### Dotazione organica

L'attuale dotazione organica approvata con G.C n. 149 del 29.12.2014, già riconfermata a seguito della ricognizione di cui alla delibera di G.C. n. 71 del 14.06.2016 e n. 53 del 01/06/2017 risulta così determinata:

<b>DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI OSTELLATO G.C. n. 149/2014 confermata con Delibere di G.C. n. 71/2016 e n. 53/2017</b>			
<b>Categorie</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>Posti coperti alla data della presente deliberazione</b>	<b>Posti vacanti alla data della presente deliberazione</b>
A	1	-	1
B1	4	4	-
B3	6	2	4
C	14	8	6
D1	6	3	3
D3	3	2	1
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>19</b>	<b>15</b>



### **3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

Si vuole, in tale sede, anche sottolineare la necessaria interdipendenza che deve esistere tra i vari strumenti di programmazione adottati dall'Ente, interdipendenza che risulta notevolmente rafforzata a seguito dell'introduzione dei principi dell'armonizzazione contabile da parte del D.Lgs. 118/2011. In base a tali principi, infatti, perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione. Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile sulla programmazione allegato A/1 al D.Lgs. 118/2011:

#### **Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.**

*“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”*

*...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”*

#### **Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).**

*“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...”*

*...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”*

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

*“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”*

**Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.**

*“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...*

*...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”.*

L’attività degli organi gestionali del Comune, nel corso del 2017, si è svolta, quindi, nell’ottica del raggiungimento dei risultati che,traendo origine dalle linee programmatiche di mandato, sono stati definiti dagli *obiettivi operativi* individuati nell’ambito del D.U.P. e dagli obiettivi gestionali e strategici, molti dei quali , a valenza pluriennale, individuati nel Piano performance e nel Peg ( Anni 2017-2019) adottati dai competenti organi, come di seguito evidenziato:

**1. LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE AD AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2014 - 2019.** (approvato con delibera di C.C. n 47 del 24/07/2014). Documento presentato dal Sindaco che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

**2. II DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2018-2019** (approvata con delibera di C.C. n 16-2017 e ss.mm.ii.),che si suddivide in una **sezione strategica** (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell’amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall’articolo 46, comma 3 del TUEL. E una **sezione operativa** del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell’Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale ne costituisce parte complementare.

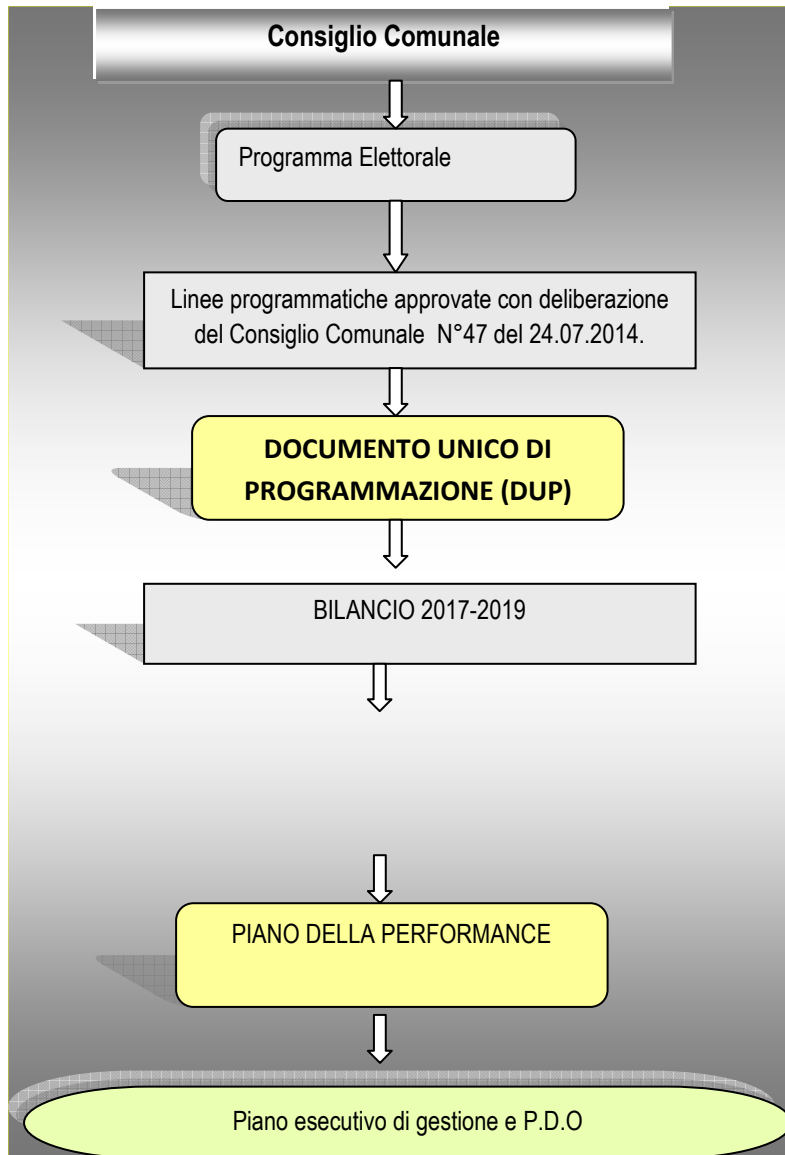


**3. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)** (approvato con delibera di G.C. n. 17 del 21/02/2017, esecutiva ai sensi di legge) per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 - 2019 con cui sono stati assegnati ai Responsabili dei servizi incaricati P.O. dell'Ente nonché ai Dirigenti dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, per quanto non trasferito direttamente al bilancio dell'Unione, i Centri di entrata e di spesa e le relative risorse finanziarie per l'anno 2017 e pluriennale 2017 - 2019, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

**4. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE PERFORMANCE - ANNI 2017-2019** (delibera di G.C. n. 122- 2017, esecutiva ai sensi di legge) con cui è stato approvato l'aggiornamento alle annualità 2017 e 2018 del piano performance, così come confermato dalla Deliberazione di G.C. n. 152 del 22/12/2017, e sono stati declinati parte degli obiettivi, con riferimento all'annualità 2019,.

### **ALBERO DELLA PERFORMANCE**

In rappresentanza di quanto sopraesposto l'albero della performance traduce in una mappa logica i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.



#### 4. TRASPARENZA E INTEGRITA' E COLLEGAMENTO CON LA PERFORMANCE

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano delle Performance, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi dell'Amministrazione e relativi indicatori di risultato, unità operative responsabili e personale coinvolto. L'interrelazione tra i due documenti è sancita dall'art 44 del decreto di riordino della Trasparenza (D.Lgs 33/2013) per il quale *“L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati”*.

Nell'ambito di questa logica il Piano Performance del Comune ha individuato tra i suoi obiettivi strategici la Trasparenza.

Il Comune di Ostellato con deliberazione di giunta comunale n. 16 del 31 Gennaio 2017 ha approvato il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019 di cui il Programma triennale per la trasparenza valido per il triennio 2017 – 2019 costituisce apposita sezione. Il documento è stato redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, D.Lgs. n. 150/2009 e sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT ora ANAC (deliberazioni n. 105/2010, n. 2/2012 e n.50/2013).

Il Programma triennale relativo al triennio 2017-2019 è stato predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ( RPCT ), Segretario Generale dell'Ente

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun Settore, i responsabili dei settori, nominati quali referenti per la trasparenza sono responsabili della pubblicazione dei dati afferenti il settore di appartenenza secondo quanto riportato nella sezione trasparenza del PTPCT 2017/2019 .

Il sistema informativo dell'Amministrazione prevede la sezione è stata denominata “Amministrazione Trasparente”, con link di facile accesso dalla home page del sito dell'ente.

Le sotto-sezioni di primo e secondo livello e i relativi contenuti sono stati modificati/integrati dalla griglia allegata al Decreto legislativo n.97/2016 di modifica/integrazione del d.lgs 33/2013.

Il Responsabile della Trasparenza cura, in concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di PEG, il monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma, segnalando eventuali inadempimenti.

Rimangono naturalmente ferme le competenze dei singoli Responsabili di settore relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

L'OIV vigila sulla redazione del monitoraggio periodico tenuto conto che l'ente punta ad integrare in maniera quanto più stretta possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano della Performance contenuti nel PEG.

Le iniziative ed azioni di performance avviate sono principalmente finalizzate agli aggiornamenti della sezione Amministrazione Trasparente al fine di mantenerla adeguata in relazione agli adempimenti prescritti dal decreto legislativo n. 33/2013 ed alle sue continue modifiche ed integrazioni introdotte da numerose disposizioni legislative che si susseguono in materia, in particolare per ottemperare a quanto stabilito con il decreto legislativo n.97/2016 che ha riformulato la griglia della trasparenza da pubblicare sui siti istituzionali degli enti. Sono prese in considerazione ipotesi di adeguamento degli strumenti informatici per l'accessibilità e verrà altresì incrementata la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

Chiaramente Il Comune di Ostellato , nel rispetto della normativa richiamata, e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato l'Albo Pretorio On Line e, inoltre, coinvolge i portatori di interesse (stakeholders) con Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza.

Infatti, la conoscenza delle funzioni proprie dell'Ente, nonché delle modalità di gestione delle risorse pubbliche e delle iniziative e dei progetti realizzati, è presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei diritti civili e politici da parte del cittadino utente, che solo attraverso una corretta e completa informazione potrà agire, nei rapporti con la pubblica amministrazione, in modo consapevole.

Proprio per tale ragione, obiettivo primario del Comune di Ostellato, nella fase attuale di avvenuta ottemperanza alle disposizioni cogenti in materia di trasparenza, è quello di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione di servizi on line.

La promozione della trasparenza prevede una serie di iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza salvaguardando comunque i principi della privacy.

L'ente, ha ottemperato alle disposizioni di legge in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione nella sezione del portale istituzionale, "*Amministrazione trasparente*", dei dati resi obbligatori dalla legge.

L'ente ha inoltre, pubblicato nel corso del 2017 informazioni che, pur non essendo obbligatorie, ritiene utili per una maggiore consapevolezza, da parte del cittadino, delle molteplici attività svolte dal Comune.

## **5. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' (legge 190/2012)**

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017-2019 è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 16 del 31 Gennaio 2017.

Ai sensi del Piano di prevenzione della corruzione i Responsabili di settore hanno regolarmente fornito la compilazione della scheda predisposta dal RPCT inerente all' esecuzione delle misure di carattere generale e quelle inerenti ai settori considerati più a rischio così come indicati nel suddetto piano triennale;

Il Segretario ha predisposto, entro i termini di legge, la Relazione relativa all'anno 2017 sull' attività e applicazione del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Ostellato, relazione pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sottosezione "Altri contenuti – prevenzione della corruzione" della sezione "Amministrazione trasparente".

Con Delibera di Giunta Comunale n. 196 del 27 Dicembre 2013 è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Ostellato ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012 . Il suddetto codice costituisce parte integrante e sostanziale del vigente PTPCT.

Non sono stati adottati procedimenti disciplinari nell'anno 2017 .

## 6. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

### Grado di raggiungimento degli obiettivi di Performance dell'Area di riferimento.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2017 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance strategici comuni a tutte le aree che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici specifici della struttura, propri di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione di alcuni obiettivi "strategici" in obiettivi strategici di rilievo prioritario ;

La scelta di tale suddivisione nasce dalla volontà di "mappare" tutte le attività oltre che distinguere ciò che rientra nelle funzioni quotidiane che gli uffici svolgono dagli obiettivi sfidanti ed innovativi, quelli cioè che, a livello politico, hanno un grado di strategicità superiore.

Ciascuno dei responsabili di Area/U.O. assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2017, in esecuzione delle disposizioni regolamentari sul ciclo della performance, ha predisposto e presentato le schede riepilogative delle azioni compiute e dei risultati raggiunti che si allegano al presente documento.

Le cause del parziale raggiungimento di alcuni obiettivi sono ricollegabili, in gran parte, all'eccessiva complessità del contesto normativo di riferimento da cui è derivato un aggravamento procedurale di difficile governo per una realtà organizzativa caratterizzata da una relativa esiguità dell'organico.

La presente Relazione sulla Performance, dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale, sarà sottoposta alla validazione dell'OIV, secondo quanto disposto dalla vigente normativa. Verrà poi pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente. La validazione da parte dell'OIV costituirà il presupposto per l'erogazione dei premi di risultato in favore del personale, sulla base della valutazione ottenuta da ciascuno.

Si riportano di seguito le sintesi elaborate in merito ai risultati organizzativi raggiunti dai singoli settori, al fine di evidenziare brevemente la coerenza valutativa del sistema:

- a) valutazione di coerenza dei contenuti del piano annuale delle performance con il piano triennale e con gli eventi della gestione annuale
- b) valutazione di coerenza del contenuto dei report dei Responsabili che evidenziano il grado di conseguimento degli obiettivi, con il contenuto del piano annuale delle performance



**OBIETTIVI STRUTTURA:  
AREA SERVIZI ISTITUZIONALI ALLA PERSONA E SERVIZI DEMOGRAFICI**

Descrizione Operativa Obiettivo Assegnato	Indicatore	Valore indicatore atteso	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Motivazione dell'eventuale scostamento dall'integrale raggiungimento dell'obiettivo
Implementazione delle azioni volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull'Anticorruzione.	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione 2017-2019	Verifica adempimenti e redazione report previsti nel piano che saranno trasmessi nel corso del 2018.	90%	Non è stata integralmente dettagliata la parte relativa all'adozione delle misure relative alle aree a rischio(Di cui all. A del PTPC 2017-2019)
Rispetto obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza relativi alla struttura di appartenenza. D. lgs n° 33/2013 e s.m.i. così come indicati nel piano Anticorruzione 2017-2019 – Sezione trasparenza	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione – sezione trasparenza	Pubblicazioni di competenza previste nella griglia trasparenza inerenti alle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni	100%	
Redazione regolamento Comunale per l'applicazione dell'ISEE alle prestazioni sociali agevolate	Presentazione proposta di regolamento al Consiglio Comunale.	Approvazione del regolamento da parte dell'organo consiliare e pubblicazione della relativa modulistica sul sito istituzionale del comune.	90%	Nella scheda di raggiungimento dell'obiettivo non viene indicata la pubblicazione della relativa modulistica
Regolamento Comunale dei servizi scolastici ed extrascolastici	Presentazione proposta di regolamento al Consiglio Comunale.	Approvazione del regolamento da parte dell'organo consiliare e pubblicazione della relativa modulistica sul sito istituzionale del comune.	90%	Nella scheda di raggiungimento dell'obiettivo non viene indicata la pubblicazione della relativa modulistica

Redazione regolamento per l'erogazione di contributi, vantaggi economici e patrocini.	Presentazione proposta di regolamento al Consiglio Comunale. Al regolamento sarà allegata la relativa modulistica inerente alle istanze oggetto dello stesso.	Approvazione del regolamento da parte dell'organo consiliare e pubblicazione della relativa modulistica sul sito istituzionale del comune.	100%	
Organizzazione del progetto adolescenti per bambini in età di scuola secondaria di primo grado nell'ambito dei progetti finanziati dal piano di zona	Promozione attività e organizzazione del progetto	Raccolta adesioni e individuazione dei luoghi di svolgimento e delle attività ludiche- ricreative	100%	
Realizzazione progetto Teatro disabili nell'ambito dei progetti finanziati dal FRNA (Fondo Regionale non autosufficienza)	Redazione progetto e atti di affidamento, richiesta finanziamenti al FRNA e rendicontazione	Affidamento del servizio e gestione fondi FRNA	100%	
Realizzazione progetto "La palestra non ha età" nell'ambito dei progetti finanziati dal FRNA (Fondo Regionale non autosufficienza)	Redazione progetto e atti di affidamento, richiesta finanziamenti al FRNA e rendicontazione	Affidamento del servizio e gestione fondi FRNA	100%	
Promozione per la destinazione del "Cinque per mille" alle attività sociali del Comune e tenuta della relativa rendicontazione alla Agenzia delle Entrate	Redazione proposta di delibera e promozione sul territorio	Attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio, e rendicontazione sulle somme devolute all'Ente	100%	
Istituzione albo delle associazioni site nel Comune di Ostellato	Regolamentazione, istituzione e aggiornamento albo	Adozione determina di adozione del registro	100%	

<p>Implementazione e adeguamento procedure alla normativa introdotta dal nuovo “Codice del Terzo settore” approvato con decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.</p>	<p>Aggiornamento degli atti</p>	<p>Conformità al decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 degli atti inerenti al conferimento, tramite convenzione, di servizi ad associazioni/ organizzazioni operanti nel Terzo Settore.</p>	<p>100%</p>	
<p>Sostegno al Diritto allo studio e all'apprendimento</p>	<p>Riconoscimento di contributi a favore degli studenti e a sostegno delle scuole paritarie site nel comune di Ostellato.</p>	<p>Predisposizione atti per adozione bando per riconoscimento contributi a favore degli studenti residenti e per approvazione in Giunta delle nuove convenzioni con le scuole paritarie</p>	<p>100%</p>	
<p>Ai sensi dell'art. 6, c. 7, del TU immigrazione, la dimora dello straniero si considera abitualmente anche in caso di documentata ospitalità da più di tre mesi presso un centro di accoglienza e, di conseguenza, viene legittimata la richiesta di iscrizione anagrafica. Necessità di far fronte, a livello di Ente, all'elevato aumento di posti SPRAR legati all'emergenza umanitaria in atto.</p>	<p>Iscrizione anagrafica per l'ingresso in strutture di accoglienza.</p>	<p>Predisposizione delle procedure inerenti alle richieste pervenute</p>	<p>100%</p>	
<p>Attivazione di un servizio di “Trasporto Sociale” tramite un'organizzazione di volontariato o associazioni di promozione sociale</p>	<p>Realizzazione e gestione “Trasporto Sociale”, quale servizio rivolto a persone fragili o non autosufficienti che necessitano di accompagnamento per accedere ai servizi socio-educativi, sanitari, socio-sanitari o riabilitativi.</p>	<p>Individuazione del l'organizzazione associazione operante nel terzo settore</p>	<p>100%</p>	

Applicazione nuova normativa in materia di Unioni Civili.	Adeguamento procedure e delle modalità tecniche per la tenuta dei registri di stato civile	Predisposizione relativa modulistica.	100%	
Adeguamenti necessari a conformarsi alla sentenza della Corte Costituzionale n. 286 in data 8 novembre – 21 dicembre 2016 concernente “Stato civile - Cognome dei figli legittimi [nati dal matrimonio]	Adeguamento modulistica	Predisposizione di adeguata informativa e aggiornamento modulistica	85%	Non viene specificato in che modo e se è stata fornita adeguata informativa in merito che potrebbe essere stata la causa di mancate richieste da parte degli utenti.
Implementazione al sistema dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) che subentra all'Indice nazionale delle anagrafi (INA) in ottemperanza all'art. 62, comma 1, del D.Lgs 7/3/2005	Adeguamento procedure e trasmissione dati	Attivazione migrazione delle banche dati anagrafiche comunali verso l'ANPR	90%	Si ritiene che il mero affidamento e la collaborazione con la ditta esterna per la bonifica dei dati non sia sufficiente a garantire il completo raggiungimento dell'obiettivo.
Attivazione servizio di protezione civile in caso di emergenze atmosferiche	Attivazione informazione ai cittadini in occasione di manifestazioni pubbliche o in circostanze di emergenza tali da poter compromettere l'incolumità pubblica	Assicurazione servizio	80%	Non risultano sufficientemente dettagliati i casi di effettiva attivazione del servizio per la parte di competenza dell'Area.
<b>Grado performance per Area = media % raggiungimento obiettivi</b>	95,83%			

**OBIETTIVI STRUTTURA: AREA SERVIZI STATISTICI E SPORT**

Descrizione Operativi	Indicatore	Valore indicatore atteso	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Motivazione dell'eventuale scostamento dall'integrale raggiungimento dell'obiettivo
Implementazione delle azioni volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull'Anticorruzione.	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione 2017-2019	Verifica adempimenti e redazione report previsti nel piano che saranno trasmessi nel corso del 2018.	95%	Non è stata integralmente dettagliata la parte relativa all'adozione delle misure relative alle aree a rischio(All. A del PTPC 2017-2019)
Rispetto obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza relativi alla struttura di appartenenza. D. lgs n° 33/2013 e s.m.i. così come indicati nel piano Anticorruzione 2017-2019 – Sezione trasparenza	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione – sezione trasparenza	Pubblicazioni di competenza previste nella griglia trasparenza inerenti alle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni	100%	
Rilevazioni demografiche e adeguamento alle nuove modalità di invio dei dati all'ISTAT	Adeguamento procedure e modalità tecniche per l'invio dei dati afferenti le Rilevazioni demografiche	Invio dei dati afferenti le Rilevazioni demografiche attraverso la nuova piattaforma Gino++ di ISTAT	100%	
Progetto di de materializzazione delle Liste elettorali sezionali	Approvazione progetto di de materializzazione delle liste elettorali sezionali da parte del Ministero dell'Interno	Effettiva de materializzazione delle liste elettorali sezionali	100%	
Progetto archivio fascicoli elettorali cartacei di tutti gli elettori - 1^ parte	Sistemazione ed aggiornamento fascicoli elettorali cartacei di tutti gli elettori	Aggiornamento archivio fascicoli elettorali cartacei – 1^ parte	100%	
Concessione a terzi del servizio di gestione del Palazzetto dello Sport in Ostellato	Predisposizione della documentazione inerente alla procedura	Adozione atti per aggiudicazione definitiva	100%	
Indagine censuarie e trasmissioni informazioni statistiche.	Rilevazioni demografiche annuali previste dal Programma Statistico Nazionale	Acquisizione annuale dei dati afferenti la popolazione totale residente al 31/12 di ciascun anno, nonché quella straniera alla medesima data	100%	
<b>Grado performance per Area = media % raggiungimento obiettivi</b>	<b>99.28%</b>			

**OBIETTIVI STRUTTURA: AREA SERVIZI CULTURALI**

Descrizione Operativi	Indicatore	Valore indicatore atteso	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Motivazione dell'eventuale scostamento dall'integrale raggiungimento dell'obiettivo
Implementazione delle azioni volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull'Anticorruzione.	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione 2017-2019	Verifica adempimenti e redazione report previsti nel piano che saranno trasmessi nel corso del 2018.	90%	Non è stata integralmente dettagliata la parte relativa all'adozione delle misure relative alle aree a rischio(All. A del PTPC 2017-2019)
Rispetto obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza relativi alla struttura di appartenenza. D. lgs n° 33/2013 e s.m.i. così come indicati nel piano Anticorruzione 2017-2019 – Sezione trasparenza	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione – sezione trasparenza	Pubblicazioni di competenza previste nella griglia trasparenza inerenti alle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni	100%	
Revisione e predisposizione di una nuova “Carta della qualità dei servizi della Biblioteca”, in ossequio al principio della trasparenza e della comunicazione dei servizi.	Redazione del documento.	Approvazione della proposta da parte della Giunta Comunale.	100%	
Monitoraggio del gradimento e della qualità dei servizi attraverso rilevazioni “Questionari di gradimento” delle iniziative scolastiche e culturali.	Adeguamento e somministrazione della modulistica, raccolta e verifica delle rilevazioni.	Attivazione delle rilevazioni e loro pubblicazione.	100%	
Realizzazione ricerca e pubblicazione di storia locale “Ostellato dalla Riforma agraria ad oggi”.	Ricerche e Predisposizione atti.	Attivazione procedure di incarico ricercatore. Studio, Ricerca delle fonti e raccolta delle testimonianze orali e fotografiche.	80%	Nella scheda di rendicontazione dell'obiettivo non risulta sufficientemente dettagliato la parte dell'obiettivo relativo allo studio , ricerca delle fonti e testimonianze orali e fotografiche.

Realizzazione progetto interdisciplinare di cultura-turismo “Strade della Letteratura e della Cinematografia nel ferrarese e Delta del Po”, per valorizzare la rete provinciale Bibliopolis, la Biblioteca “M. Soldati” e il Museo del Territorio di Ostellato.	Accoglimento proposta da parte delle rete Bibliopolis e adeguamento del progetto.	Verbali rete Bibliopolis. Produzione mappa delle location. Coordinamento del lavoro di adesione alla progettualità delle biblioteche e musei della provincia al fine di creare una mappa e schede informative con fondi della rete Bibliopolis.	100%	
Predisposizione procedura di adesione ed adeguamento al nuovo “Servizio Civile Universale”, istituito con il D.Lgs 6 marzo 2017 n. 40, che modifica completamente il servizio e apre un nuovo scenario di collaborazioni fra Enti e Associazioni.	Procedure e modalità adesione e protocolli di intesa.	Approvazione della proposta da parte della Giunta Comunale	100%	
Adesioni progetti Bandi RER, di partenariato e appoggio, per gestione associata “CEAS intercomunale delle Valli e dei Fiumi” (Centri di educazione ambiente e sostenibilità) per progetti “Sistema sull’educazione del Fiume Po”, “Economia Circolare” e “Biosphere MAB-Unesco”.	Procedure di rilevazioni, appoggio e comunicazione.	Realizzazione adempimenti di competenza.	100%	
Completamento nuove sezioni per la configurazione di “Museo Diffuso” del Museo del Territorio, con comunicazione per l’aggiornamento del “Registro Inventario Beni mobili e immateriali.”	Conclusione interventi	Atti e Rendicontazione.	90%	Nella scheda di raggiungimento dell’obiettivo non risulta sufficientemente dettagliata la parte relativa alla rendicontazione.
La Biblioteca nella rete: tra web e social network	Conclusione interventi	Rendicontazione	100%	
Leggere con un click: e-book e prestito digitale in Biblioteca	Conclusione interventi	Rendicontazione	80%	Nella scheda di raggiungimento dell’obiettivo non risulta sufficientemente dettagliata la parte relativa alla rendicontazione.

Il “Salotto del Viaggio in Biblioteca”	Conclusioni interventi	Atti e Rendicontazione	95%	Nella scheda di raggiungimento dell’obiettivo poteva essere ulteriormente dettagliata la parte relativa alla rendicontazione.
<b>Grado performance per Area = media % raggiungimento obiettivi</b>	94,58%			

**OBIETTIVI STRUTTURA: AREA USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO**

Descrizione Operativi	Indicatore	Valore indicatore atteso	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Motivazione dell’eventuale scostamento dall’integrale raggiungimento dell’obiettivo
Implementazione delle azioni volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull’Anticorruzione.	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione 2017-2019	Verifica adempimenti e redazione report previsti nel piano che saranno trasmessi nel corso del 2018.	80%	Nella scheda di raggiungimento degli obiettivi non risultano adottate parte delle misure generali e, inoltre, non è stata integralmente dettagliata la parte relativa all’adozione delle misure di cui all’ All. A del PTPC 2017-2019.
Rispetto obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza relativi alla struttura di appartenenza. D. lgs n° 33/2013 e s.m.i. così come indicati nel piano Anticorruzione 2017-2019 – Sezione trasparenza	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione – sezione trasparenza	Pubblicazioni di competenza previste nella griglia trasparenza inerenti alle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni	100%	
Assistenza operativa dei Servizi Esterni dell’Area UAT per lo svolgimento di sagre e di manifestazioni pubbliche, ed attivazione del servizio di emergenza e di pronto intervento in caso di avverse condizioni meteorologiche	Disposizioni ufficiali protocollate per l’attivazione del servizio	Rispondenza adeguata dei servizi attivati alle necessità puntuali segnalate	90%	Nella scheda di raggiungimento dell’obiettivo poteva essere ulteriormente dettagliata la parte relativa alla rendicontazione dell’attività svolta in merito allo specifico obiettivo.



Preparazione progetto ed invio di richiesta finanziamento a valere sui fondi comunitari di cui al PSR Regione ER 2014-2010 Misura 19 Azione 19.2.02.03 per qualificazione di aree naturali, in qualità di ente capofila, insieme ai Comuni di Portomaggiore e di Argenta	Elaborazione di progetto unitario rispondente alle indicazioni dei Comuni di Ostellato, Portomaggiore ed Argenta	Invio del progetto al GAL Delta 2000 entro i termini del bando	100%	
Predisposizione del progetto e della procedura di affidamento dei lavori per il rifacimento della copertura dell'ala di collegamento fra scuola primaria e secondario di primo grado nel capoluogo	Conclusione procedura	Rendicontazione	100%	
Elaborazione di soluzioni operative da proporre all'Amministrazione per la custodia e la gestione della sala prove musicali nel capoluogo mediante soggetti terzi	Affidamento della mansione a soggetti terzi	Ripristino dell'utilizzo della sala prove musicali	80%	Dalla scheda di raggiungimento dell'obiettivo risulta che lo stesso non è stato interamente raggiunto.
Predisposizione della documentazione amministrativa inerente alla gara per la distribuzione del gas naturale in Atem Ferrara	Realizzazione adempimenti di competenza	Trasmissione documentazione al Comune di Ferrara come ente capofila	100%	
Procedura operativa per la differenziazione tipologica dei materiali di scarto e delle attrezzature dismesse derivanti dalle attività dei Servizi Esterni dell'Area UAT con conseguente diminuzione dei rifiuti non recuperabili destinati in discarica e con reimpiego dei materiali ancora riutilizzabili di interesse commerciale	Realizzazione dei diversi cumuli a seguito della differenziazione	Recupero di ferro, alluminio e rame	100%	
Elaborazione di nuovo regolamento per l'attribuzione in uso degli "orti sociali" e successiva procedura pubblica per l'approvazione di graduatoria per il triennio 2018 - 2020	Conclusione procedura	Approvazione in consiglio comunale e pubblicazione bando	100%	
<b>Grado performance per Area = media % raggiungimento obiettivi</b>	94,44%			

**OBIETTIVI STRUTTURA: AREA SERVIZI FINANZIARI**

Descrizione Operativi	Indicatore	Valore indicatore atteso	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Motivazione dell'eventuale scostamento dall'integrale raggiungimento dell'obiettivo
Implementazione delle azioni volte alla prevenzione della corruzione previste nel Piano sull'Anticorruzione.	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione 2017-2019	Verifica adempimenti e redazione report previsti nel piano che saranno trasmessi nel corso del 2018.	85%	Nella scheda di raggiungimento degli obiettivi non risultano adottate parte delle misure generali e, inoltre, non è stata integralmente dettagliata la parte relativa all'adozione delle misure di cui all' All. A del PTPC 2017-2019.
Rispetto obblighi e adempimenti relativi alla Trasparenza relativi alla struttura di appartenenza. D. lgs n° 33/2013 e s.m.i. così come indicati nel piano Anticorruzione 2017-2019 – Sezione trasparenza	Adempimenti previsti nel Piano Anticorruzione – sezione trasparenza	Pubblicazioni di competenza previste nella griglia trasparenza inerenti alle informazioni da pubblicarsi sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni	100%	

<p>Adeguamenti normativi settore contabilità: Informatizzazione mandati di pagamento e reversali d'incasso.</p>	<p>Adempimenti connessi alle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di Ordinativo Informatica</p>	<p>Completamento delle procedure e verifica della compatibilità dell'interscambio con l'Istituto-Tesoriere per l'integrale sostituzione del mandato/ordinativo cartaceo con quello informatico</p>	<p>90%</p>	<p>Nella scheda di raggiungimento dell'obiettivo poteva essere ulteriormente dettagliata la parte relativa alla rendicontazione dell'attività svolta in merito allo specifico obiettivo.</p>
<p>Approvazione del regolamento di contabilità aggiornato ai nuovi principi contabili</p>	<p>Adeguamento al D.Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii. del Regolamento di contabilità dell'Ente</p>	<p>Approvazione della proposta da parte del Consiglio Comunale</p>	<p>100%</p>	
<p>Predisposizione degli adeguamenti necessari ad attivare la nuova contabilità economico-patrimoniale in base al nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 così come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e s.m.i. ,.</p>	<p>Implementazione del sistema informatico in uso presso l'ente per l'adeguamento contabile.</p>	<p>Completamento scritture contabili in base ai nuovi principi contabili.</p>	<p>100%</p>	
<p>Monitoraggio adempimenti fatturazione elettronica e caricamento pagamenti nella "piattaforma certificazione crediti" del Ministero dell'Economia e Finanze.</p>	<p>Caricamento dei dati su piattaforma e inserimento manuale in caso di anomalie .</p>	<p>Perfezionamento procedura sulla "piattaforma certificazione crediti" del Ministero dell'Economia e Finanze.</p>	<p>100%</p>	

Adozione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 11- <i>bis</i> del d.Lgs. n. 118/2011	Implementazione del sistema informatco in uso presso l'ente per l'adeguamento contabile.	Approvazione in Consiglio Comunale	100%	
Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute,	Adozione Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie	Trasmissione dell'esito della ricognizione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;	100%	

<p>La gestione del magazzino economale con le relative operazioni di carico e scarico, e relative registrazioni</p>	<p>Approvvigionamento e fornitura di beni occorrenti ai diversi Settori dell'Ente a mezzo delle convenzioni Consip o Intercent, o a mezzo di fornitori diretti valutando sempre i prezzi effettuati in relazione a quelli praticati in convenzione, e in alternativa il rapporto prezzo qualità del prodotto. Adempimenti inerenti gli oggetti rinvenuti. Gestione dell'inventario dei beni mobili, con relative registrazioni in entrata e in uscita. Gestione della cassa economale con riscossioni e pagamenti di ammontare non rilevante e con carattere di urgenza, nonché tenuta dei relativi registri contabili.</p>	<p>Predisposizione degli atti e dei controlli entro il termine di scadenza della legge</p>	<p>100%</p>	
---	---	--	-------------	--

<b>Grado performance per Area = media % raggiungimento obiettivi</b>	97,22%
--	--------

**Obiettivi individuali: valutazione delle prestazioni dei dipendenti assegnati all'Area di riferimento**

I Responsabili dei Servizi, titolari di Posizione Organizzativa, del Comune di Ostellato, per l'anno 2017 , hanno definito 15 valutazioni delle prestazioni dei dipendenti mediante schede che prevedono una valutazione su due aspetti della prestazione: uno inerente al contributo al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'area di riferimento e l'altro relativo al comportamento organizzativo, in termini di orientamento all'utenza e di capacità professionali. La media è stata di **91,60** con valutazioni che vanno da 75 a 100.

Queste sono le medie per area:

#### MEDIA PUNTEGGIO VALUTAZIONE

AREA	n. dip	Media punteggio performance OBIETTIVI (max 50)	Media punteggio performance Prestazione individuale/ comportamento (max 50)	Media punteggio TOTALE (max 100)
Area Cultura	1,00	50,00	50,00	100,00
Area Servizi Finanziari	1,00	50,00	48,00	98,00
Area Servizi Istituzionali , Servizi alla persona e Servizi Demografici	9,00	45,56	42,44	<b>88,00</b>
Area Uso e Assetto Territorio	4,00	49,50	46,50	96,00
Totale complessivo	15,00	47,20	44,40	91,60

Nella tabella seguente è riportata, per ciascun area dell'Ente, la deviazione standard, evidenziando anche il numero di dipendenti valutati. Scopo evidente della tabella è vedere quanto è stata la differenziazione tra le valutazioni delle prestazioni dei diversi dipendenti (anche con riferimento ai principi del D.lgs. 150/09): una percentuale di differenziazione molto bassa può infatti essere anche sintomo di una scarsa attendibilità delle valutazioni stesse. In effetti le aree con una peggiore deviazione standard sono anche quelle che hanno dato voti più alti; invece i Servizi Istituzionali, Servizi alla Persona e Servizi Demografici hanno la migliore deviazione standard (quindi valutazioni attendibili) con una buona valutazione media.

DEVIAZIONE STANDARD O SCARTO QUADRATICO MEDIO DEI PUNTEGGI DI VALUTAZIONE CONNESSI ALLA PERFORMANCE GESTIONALE OPERATIVA E INDIVIDUALE:

AREA	N° dipendenti assegnati all' Area	Dev. standard di Partecipazione alla realizzazione della performance obiettivi	Dev. standard di TOTALE PUNTEGGIO Prestazione individuale/ comportamento	Dev. standard di TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO
Area Cultura	1	-	-	-
Area Servizi Finanziari	1	-	-	-
Area Servizi Istituzionali , Servizi alla persona e Servizi Demografici	9	3,244654	6,821127	9,656604
Area Uso e Assetto Territorio	4	1,000000	1,914854	2,828427
Totale complessivo	15	3,255764	5,852960	8,765191